

COMUNE DI ACI CASTELLO
Libero Consorzio di Catania
VI^A COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Controllo e Garanzia
VERBALE N°8 DEL 27.08.2014

Convocazione prot. n. 0015248 del 14.8.2014

L'anno duemilaquattordici il giorno 27 del mese di agosto alle ore 10:30 presso la sede Comunale di Aci Castello si è convocata la VI^A Commissione Consiliare Permanente "Controllo e Garanzia" per trattare il seguente O.d.G.:

1. Lettura ed approvazione verbali delle sedute precedenti.
2. Esame delibere di Consiglio Comunale
n.17 del 17.02.2014
n.40 del 09.04.2014
n.45 del 18.06.2014
n.47 del 18.06.2014
n.52 del 03.07.2014
Esame delibere di Giunta Municipale n.89 del 06.08.2014
n.92 del 08.08.2014
3. Nota Segretario Generale prot.0015171 del 12.08.2014
4. Piano per l'individuazione delle misure di prevenzione volte al contrasto e mitigazione del livello di rischio di corruzione (Piano anti corruzione)
5. Tassa di soggiorno Comune di Aci Castello
6. Relazione bilancio consuntivo 2013 Soc. AGT Multiservizi
7. Varie ed eventuali.

Si da atto che sono presenti i Sig.ri Consiglieri :

- | | | |
|-----------------------|-------------|------------|
| 1. Cacciola Venerando | PRESIDENTE | (Presente) |
| 2. Musumeci Giovanni | Vice Pres. | (Presente) |
| 3. Zappalè Sebastiano | Componente | (Presente) |
| 4. Maugeri Antonino | Componente | (Assente) |
| 5. Russo Filippo | Componente | (Presente) |
| 6. Guarnera A. | capo gruppo | (Presente) |

Svolge la funzione di Segretario il Dr. A. Quattrocchi.

La seduta è presieduta dal Consigliere Cacciola Venerando.

Alle ore 11:00 il Presidente constatato il numero legale dei componenti apre la seduta.

Il Presidente passa all'esame della delibera di C.C. n.40 del 09/04/2014 avente oggetto "Relazione finale commissione d'inchiesta". E' presente a relazionare in commissione il consigliere Guarnera Antonio presidente della commissione d'inchiesta della scorsa legislatura. Il Presidente Cacciola chiede al consigliere Guarnera di illustrare la relazione presentata, discussa e votata dal C.C. Il consigliere Guarnera rappresenta alla commissione che la commissione d'inchiesta venne istituita sulla base di una proposta dei consiglieri Castorina Paolo e Guarnera Antonio con riferimento al disavanzo del bilancio consuntivo 2008 approvato nel 2010 pari a ca. due milioni e mezzo di euro. La commissione istituita con delibera del C.C. per un anno e con successive proroghe sulla base dell'enorme mole di documenti da esaminare e delle audizioni da espletare. La commissione d'inchiesta ha verificato:

- la situazione contabile nei vari anni dal 1993 al 2008

- i rilievi dei revisori contabili
- i rilievi della Corte dei Conti
- il disavanzo 2008
- la questione residui
- la questione anticipazione di cassa
- la questione servizio di tesoreria comunale
- la questione interessi passivi
- la questione del servizio idrico comunale
- la questione esperti e consulenti.

Ha udito un numero consistente di funzionari.

Le conclusioni della commissione sono condensate a pag.137 della relazione che era già evidente nella relazione dei revisori dei conti al consuntivo 2008: "Lo scostamento fra determinazione e rideterminazione dei residui a distanza di un esercizio è stato di entità talmente rilevante e tale da far perdere significatività ed attendibilità al risultato dell'esercizio precedente. Difatti l'Ente, a seguito delle numerose verifiche poste in essere dallo scrivente Collegio ha rilevato, con riferimento sia ai residui attivi che a quelli passivi, l'insussistenza delle ragioni del credito e la mancanza della concreta possibilità di riscossione di alcuni di essi. Di conseguenza l'Ente ha provveduto a stralciare dal conto del bilancio, sia in termini di residui attivi che passivi, una somma che supera i 7 milioni e mezzo di euro".

Il consigliere Guarnera, come elemento di riflessione, evidenzia che la commissione predigendo una scala degli avanzi di gestione dal 2000 al 2008, contestualizzandola con quanto poi riferito dai revisori dei conti, si può notare l'evidenza dei minimi avanzi di gestione nel 2002/2003/2004. Il Presidente evidenzia come:

nel 2002 si è avuto un avanzo di €11.845,88
nel 2003 un avanzo di €2323,17
nel 2004 un avanzo di € 527,77
nel 2005 un avanzo di € 105.423,56
nel 2006 un avanzo di € 52.480,74
nel 2007 un avanzo di € 53.250,36
nel 2008 un avanzo di € 2590.442,20.

Il Presidente vuole fare evidenziare alla commissione che nel 1993 vi era un fondo cassa pari a 17 miliardi di lire con un avanzo d'amministrazione di tre miliardi e seicentomila lire circa e dopo 15 anni si è arrivati a meno mezzo milione di euro di disavanzo.

Il consigliere Guarnera evidenzia, inoltre, per una riflessione della commissione che la mancanza di liquidità per scarsa vigilanza sulla riscossione delle somme da parte del concessionario della riscossione, ha prodotto la necessità delle anticipazioni di cassa che, a loro volta, hanno prodotto interessi passivi a carico dell'Ente e a discapito dei cittadini. In particolar modo tra il 2004 e i 2008 si è avuto un incremento di interessi passivi che sono passati da € 44 mila circa a € 120 mila circa annui. Una cosa che l'ex Presidente ricorda che non furono mai forniti alla commissione d'inchiesta il dettaglio delle spese effettuate con l'anticipazione di cassa. Questa è l'illustrazione generale del lavoro svolto che dovrebbe avere, a parere personale, ulteriori azioni non solo di carattere politico. Il consigliere Guarnera resta disponibile per ulteriori chiarimenti o audizioni qualora tenuto opportuno dal Presidente Cacciola. Chiede d'intervenire il consigliere Zappalà che ne ha facoltà. Il consigliere dopo aver sentito la relazione dell'ex presidente della commissione d'inchiesta, si congratula con lo stesso per l'esposizione corretta e per il lavoro svolto. Nel contempo vuole sottolineare che dal 2009 ad oggi, la "tendenza all'allegria amministrazione" è cambiata e spera che quei tempi non vengano più a verificarsi. Il presidente ringrazia il consigliere Guarnera per la relazione esposta e ritiene che abbia raggiunto in maniera esaustiva e brillante il compito conferitogli relativo agli accadimenti che hanno portato il disavanzo 2008, che abbia in maniera chiara ricostruito le cause per cui nel Comune Aci Castello si è arrivati ad una situazione economica disastrosa. Da quanto esposto dal consigliere Guarnera, si evince che il ruolo fondamentale l'abbia giocato la non adeguata gestione dei residui attivi, rimasti iscritti nel bilancio per diverso tempo senza adeguata attività di riscossione e di vigilanza sul concessionario della riscossione. La commissione d'inchiesta, a suo tempo, ha potuto indagare su una parte delle questioni rilevanti e che la commissione "Controllo e Garanzia" ritiene opportuno effettuare una verifica accurata per l'individuazione di eventuali responsabilità degli anni precedenti nella gestione dei residui e della loro iscrizione in bilancio. Alle ore 12:00 esce il consigliere Zappalà per cui per mancanza di numero legale la seduta viene sciolta.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



